



COMUNITA' PASTORALE
S. MARIA della ROCCHETTA
Cornate d'Adda

Camminiamo Insieme
INFORMATORE PARROCCHIALE

LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE



Il Messaggio dei Vescovi per la GIORNATA della VITA

“Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio”. Si apre così il messaggio per la quarantaseiesima Giornata Nazionale per la Vita, promulgata dalla Conferenza Episcopale Italiana, che si terrà il 4 febbraio 2024.

Nel testo si offrono alcuni **esempi in cui la vita è umiliata**. In primis, si parla della guerra, che porta a vedere “la vita del nemico” (soldato, civile, donna, bambino, anziano) come “un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza”.

Vi è poi la vita del migrante che “vale poco”, per cui “si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma”.

Anche la vita dei lavoratori non sempre è considerata inviolabile e talvolta è vista come "una merce", da "comprare con paghe insufficienti, contratti precari o in nero": essa si può anche "mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza".

L'elenco prosegue, con tante tragiche situazioni che affliggono il mondo: "la vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto", poi c'è "la vita dei malati e disabili gravi" che "viene giudicata indegna di essere vissuta" (tanto che "si arriva a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata"). Infine, "la vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, l'utero in affitto o l'espianto di organi".

Ultimo, ma non per importanza, l'aborto, "indebitamente presentato come diritto", che viene "sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi".

Tuttavia, il messaggio prosegue **nel segno della speranza**: "se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri".

"Quante volte – si spiega per esempio – il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente". E "quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro".

Parlando di disabili, quante volte "portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non 'basta la salute' per essere felici".

Inoltre, "quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono" oppure "quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri".

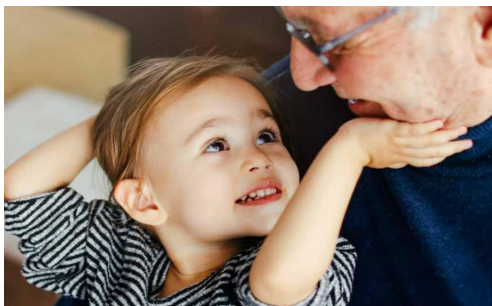
Una domanda emerge con forza nel documento: "Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona?"

Si corre troppo spesso il rischio che "prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico", e così "gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano".

La **Giornata per la vita** vuol dunque essere “da parte di tutte le donne e gli uomini”, come “un forte appello all’impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita”. Difatti, **“non siamo padroni” della vita.**

La Giornata vuole assumere “una valenza ecumenica e interreligiosa – si spiega nella lettera – richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno”.

Durante la Giornata per la Vita il Centro di Aiuto alla Vita propone abitualmente una serie di iniziative in tutte le parrocchie. Per sottoscrivere i progetti o fare offerte è possibile fare un versamento tramite Conto Corrente Bancario indicato nel notiziario “Germogli di vita” disponibile in fondo alla chiesa.



Per il rinnovo della quota associativa (€ 20,00): i Soci sono pregati di consegnare in busta chiusa la propria adesione al termine delle Sante Messe di sabato 3 e domenica 4 febbraio indicando Nome e Cognome, Comune e Parrocchia, numero di tessera.

Anche un gesto semplice testimonia un rispetto profondo per la vita, testimoniando che essa è un dono che desideriamo accogliere, accompagnare, sostenere, incoraggiare e custodire.



Il Gruppo “Amici del Presepe” di Cornate d’Adda al termine della MOSTRA PRESEPI ha offerto:

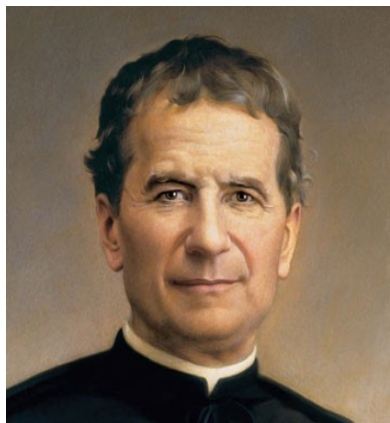
€ 400,00 alla Parrocchia di Cornate

che verranno utilizzate per l’Assicurazione del pullmino usato per i trasporti del materiale

€ 400,00 all’Oratorio di Cornate

come rimborso spese per le utenze (gas e luce)

Ringraziamo i volontari del Gruppo “Amici del Presepe”



31 gennaio 2024

FESTA DI DON BOSCO SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE

*«Ricordatevi che **l'educazione è cosa del cuore**, e che Dio solo ne è padrone, e noi non potremo riuscire a cosa alcuna, se Dio non ce ne insegna l'arte, e non ce ne mette in mano le chiavi.*

*Studiamoci di farci amare, di insinuare il sentimento del dovere del santo timore di Dio, e vedremo con mirabile facilità aprirsi le porte di tanti cuori ed unirsi a noi per cantare le lodi e le benedizioni di **Colui che volle farsi nostro modello, nostra via, nostro esempio in tutto, ma particolarmente nell'educazione della gioventù**» (San Giovanni Bosco)*

DOMENICA 28 GENNAIO

- ore 12.30 pranzo condiviso in Oratorio a Cornate
- ore 14.30/15.30 giochi con il gruppo giovani e merenda
- ore 16.00 grande spettacolo al Teatro Ars
"Uomini con il fuoco dentro" (con il gruppo Elikya)

LUNEDI' 29 GENNAIO

- ore 20.45 Momento di formazione con Mons. Ennio Apeciti
sull'Enciclica di San Giovanni Paolo II
"Ecclesia de Eucharistia"

MERCOLEDI' 31 GENNAIO

- ore 19.00 riunione dei genitori del catechismo con i catechisti
a seguire cena al sacco
riunione degli animatori in vista dell'estate
a seguire pizzata
- ore 20.30 preghiera e benedizione con la reliquia
di San Giovanni Bosco
- ore 20.45 "Una storia vera" - Don Manolo si racconta

La Parrocchia San Giorgio di Cornate d'Adda

ringrazia la classe 1941 che offre € 200,00

in memoria dei compagni Defunti

2 febbraio 2024

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO



Quaranta giorni dopo il Natale, la festa della Presentazione del Signore al Tempio, con l'offerta del figlio da parte di Maria Vergine e la profezia del vecchio sacerdote Simeone, chiude di fatto le celebrazioni natalizie e apre il cammino verso la Pasqua di Resurrezione.

Maria e Giuseppe decidono di ottemperare alla legge mosaica che prevede la presentazione del nuovo nato e il rito di purificazione della madre: si recano, dunque, al Tempio di Gerusalemme dove incontrano il vecchio sacerdote Simeone e la profetessa Anna. La Sacra Famiglia dà, così, l'esempio della più perfetta obbedienza al Signore.

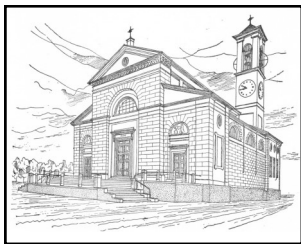
"Candelora" è il nome popolare con cui è indicata la festa della Presentazione di Gesù al Tempio, probabilmente per l'usanza di benedire candele durante la celebrazione. E tra le popolazioni della Gallia che compare per la prima volta questo nome. Il simbolo della luce è facilmente spiegato: Cristo è "luce per illuminare le genti" che il vecchio Simeone riconosce immediatamente. Con le candele benedette il 2 febbraio, il giorno dopo, si compie il rito di benedizione della gola nella festa di San Biagio, che ricorre, appunto, il 3 febbraio.

Anche nelle nostre Parrocchie vi sarà il rito della benedizione delle candele, con l'ingresso solenne per la celebrazione eucaristica. Poi potremo prendere le candele benedette da accendere in chiesa oppure da portare a casa per accenderle in momenti particolari della nostra vita o della vita delle nostre famiglie. Con le candele benedette, Sabato 3 febbraio, alle S. Messe prefestive nelle tre chiese parrocchiali si farà la BENEDIZIONE DELLA GOLA, nella memoria di San Biagio.

11 febbraio 2024 - GIORNATA DEL MALATO

In occasione della memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes e della XXXII Giornata Mondiale del Malato

DURANTE LE SS. MESSE PREGHEREMO PER I NOSTRI AMMALATI



**La Parrocchia Sant'Alessandro di Colnago
ringrazia
gli Iscritti all' "Apostolato della Preghiera"
che hanno offerto € 190,00
per le necessità della Parrocchia**

RINATI NEL SIGNORE
COLNAGO: Colombo Nora

RIPOSANO NEL SIGNORE
CORNATE: Ravanelli Giuseppe anni 82
COLNAGO: Cefis Luigi anni 78
Brambilla Veronica anni 86
Passoni Angela anni 96
Mattavelli Giacomina anni 101

SEGRETERIA PARROCCHIALE

CORNATE

Martedì 9.30-11.30
Mercoledì 15.30-18.30

COLNAGO

don Emidio: Lunedì 10.00-11.30
don Luigi: Mercoledì 9.30-11.30 e Giovedì 18.30-19.30

PORTO

don Emidio: Venerdì 15.30-16.45

Per raggiungere il sito più velocemente,
inquadra questo **QR code** con la telecamera
del tuo smartphone e segui le indicazioni
suggerite:



S. Alessandro
COLNAGO



PARROCO	Don Emidio Rota	P.zza S. Giorgio, 14	Tel. 039 692131
VICARIO	Don Luigi Didoni	Via A. Manzoni, 1	Tel. 039 695210
VICARIO	Don Manolo Lusetti	Via A. Volta, 54	Tel. 039 2182514

S. Giorgio Martire
CORNATE D'ADDA



SCUOLA dell'INFANZIA PORTO	Via G. Garibaldi, 2	Tel. 039 692519
SCUOLA dell'INFANZIA CORNATE	Via A. Volta, 50	Tel. 039 692050
SCUOLA dell'INFANZIA COLNAGO	Via A. Manzoni, 32 Cell. 334 1235800	Tel. 039 6363879 Tel. 039 695274

S. Giuseppe
PORTO D'ADDA



ORTORIO SACRO CUORE PORTO	Via 2 Giugno	Tel. 039 692519
ORATORIO S. LUIGI CORNATE	Via A. Volta, 56	Tel. 039 2182514
ORATORIO S. LUIGI COLNAO	Via C. Biffi, 18	Tel. 039 695210
CENTRO SPORTIVO S. Alessandro	Via Castello, 69	Tel. 039 6959193
CINE TEATRO ARS CORNATE	Via A. Volta, 56	www.cineteatroars.it